

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2025, n. 102

DGR 1526/2022.PNRR M1C1 Inv.1.7.2 Rete dei servizi di facilitazione digitale.DGR n.659/2022.Accordo di collaborazione con il Consorzio Interuniversitario nazionale per l'Informatica (CINI) Approvazione schema di convenzione operativa per attività di formazione e facilitazione.Variazione al bilancio di previsione E.F. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art.51 c.2 D.lgs.118/2011 ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel DOCUMENTO ISTRUTTORIO, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto nel Documento Istruttorio, che qui s'intende integralmente riportato, quale parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del Documento Istruttorio della presente deliberazione;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. **di dare atto** che l'operazione contabile derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e smi.;
5. **di approvare** lo schema di Convenzione operativa, corredata di scheda progettuale (ALLEGATO A), quale parte integrante del presente provvedimento da stipulare con il CINI per la realizzazione del progetto denominato '*Cyberaware: inclusione e sicurezza digitale per tutti*', nell'ambito del vigente Accordo di collaborazione richiamato in premessa;
6. **di delegare** il Dirigente della Sezione regionale '*Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese*' a sottoscrivere, in nome e per conto dell'amministrazione regionale, la suddetta Convenzione operativa, autorizzando lo stesso ad apporvi modifiche non sostanziali eventualmente ritenute necessarie in fase di perfezionamento;
7. **di demandare** al Dirigente della Sezione regionale '*Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese*' l'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili consequenziali alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione della spesa;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del competente ufficio regionale, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, a cura della Sezione regionale proponente.
9. **di notificare** il presente provvedimento al Consorzio Iteuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI, a cura della Sezione regionale proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DGR1526/2022.PNRR M1C1 Inv.1.7.2 Rete dei servizi di facilitazione digitale.DGR n.659/2022. Accordo di collaborazione con il Consorzio Interuniversitario nazionale per l'Informatica (CINI) Approvazione schema di convenzione operativa per attività di formazione e facilitazione.Variazione al bilancio di previsione E.F. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art.51 c.2 D.lgs.118/2011 ss.mm.ii.

Visti:

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 '*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*';
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 '*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*'.
- la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 '*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*';
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata '*Agenda di Genere*';

- la D.G.R. n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- D.G.R. n.1295 del 26/09/2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: "*Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)*";
- il CAD, all'art.8 "*Alfabetizzazione informatica dei cittadini*", pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di "*iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni*";
- "*Repubblica Digitale*" è l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel quadro della strategia "*Italia 2025*" con l'obiettivo di combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana, al fine di conseguire la massima inclusione digitale e favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese;
- con la "*Strategia nazionale per le competenze digitali*", approvata con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione del 21 luglio 2020, l'Italia si è dotata per la prima volta di una strategia globale per le competenze digitali, quale base essenziale per l'attuazione di interventi organici, multisettoriali ed efficaci su un'area fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del Paese;
- in data 12 febbraio 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento UE 2021/241 per l'istituzione del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RFF), individuando sei aree di intervento (cd. pilastri), tra cui quella della Trasformazione Digitale;
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione '*2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade*', la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*" ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "Centri di facilitazione digitale", intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- l'obiettivo generale della Misura 1.7.2 "*Rete di servizi di facilitazione digitale*" è quindi l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- in data 24 giugno 2022 il Capo Dipartimento del DTD ha sottoscritto il Decreto n.65/2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*", con cui si approva la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestones e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- con D.G.R. n.1526 del 07/11/2022 (pubblicata sul BURP n.130 del 29/11/2022) la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale dell'intervento a valere sulla Misura PNRR di che trattasi, contenente l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie al raggiungimento dei target e milestones di misura, con i relativi tempi di esecuzione e di impiego delle risorse, nonché lo schema di Accordo di Collaborazione, da sottoscrivere ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii. tra il DTD, in qualità di amministrazione titolare dell'Intervento PNRR- M1.7.2. e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore;
- con la medesima D.G.R. 1526/2022 il Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale (oggi ri-denominata Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese) è stato delegato a sottoscrivere, in nome e per conto dell'amministrazione regionale, il suddetto Accordo di collaborazione, nonché autorizzato ad apporvi eventuali modifiche non sostanziali che avessero dovuto eventualmente rendersi necessarie in fase di perfezionamento dello stesso;
- in data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 31 dicembre 2025:
 - 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale;
 - 183.000 cittadini unici pugliesi maggiorenni, da raggiungere per attività di facilitazione e formazione digitale di base;

- in virtù della sottoscrizione del succitato Accordo di collaborazione tra il DTD e la Regione Puglia, la Giunta regionale, con Deliberazione n.59 del 06/02/2023, ha provveduto a stanziare le risorse assegnate con il succitato Decreto n.65/2022, iscrivendo le stesse al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 ed istituendo i nuovi capitoli in parte entrata e spesa, per l'importo complessivo di Euro 10.178.502,00, ripartito secondo le voci di costo del quadro economico di cui sopra
- con nota prot.000144-P-15/01/2024, il DTD - Unità di Missione PNRR - ha autorizzato, ai sensi degli artt.13, comma 5 e dell'art. 10, comma 3 dell'Accordo in oggetto, le modifiche non sostanziali al Piano Operativo regionale di cui sopra, proposte dalla Sezione regionale Trasformazione Digitale (oggi Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese) con nota prot. n.0001789 del 22/12/2023, fermi restando gli obiettivi di Piano previsti nel 2024;
- inoltre, a fronte delle attività realizzate nel corso del 2023, con D.G.R. n.140 del 19/02/2024 e n. n. 1155 del 07/08/2024 sono state autorizzate, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n.38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria per l'attivazione dei restanti punti di facilitazione digitale, tra cui il punto di facilitazione digitale da attivare presso il 'Consiglio regionale della Puglia' e due punti di facilitazione digitale da attivare presso le sedi delle strutture di Giunta regionale per il tramite della Struttura Speciale 'Comunicazione Istituzionale', nonché per le correlate attività di comunicazione, animazione e coordinamento territoriale affidate in house providing a Innovapuglia spa;

Premesso, inoltre, che:

- con DGR n.659 dell'11/05/2022 è stato approvato lo schema di Accordo, ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 da sottoscrivere tra Regione Puglia e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) per collaborazione su temi di interesse comune nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT);
- il suddetto Accordo di collaborazione tra CINI e Regione Puglia è stato stipulato in data 9/06/2022;
- il Piano operativo regionale di cui alla succitata DGR 1526/2022 prevede un modello di governance di tipo 'misto' e multilivello, che comprende sia attività a titolarità regionale (comunicazione-animazione, coordinamento territoriale- eventi informativi, realizzazione di moduli di formazione digitale di base aggiuntiva/mirata, attivazione di punti 'bandiera' di facilitazione digitale presso le sedi regionali, tra cui il Consiglio regionale) sia attività a regia regionale (da realizzare tramite accordi di collaborazione con le agenzie regionali ARESS e ARPAL e/ altri enti pubblici, università, ecc.), e/o Avvisi non competitivi rivolti ai Comuni aggregati in Ambiti Territoriali;
- nell'ambito delle attività a titolarità regionale, il suddetto piano operativo prevede il coinvolgimento del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica -CINI nell'ambito del vigente Accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Puglia, su temi di interesse comune relativi allo sviluppo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) - per la progettazione ed erogazione (in presenza o da remoto) di specifici moduli ed eventi formativi, a favore dei facilitatori e dei destinatari finali, i cui contenuti saranno declinati in base alle peculiarità territoriali e locali di riferimento ed ai relativi fabbisogni individuati;

- in data 27/11/2024 si è svolto, in modalità da remoto, un incontro tecnico-operativo tra i referenti del CINI e della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, volto a condividere contenuti, modalità e tempistiche di realizzazione delle suddette attività previste nel Piano Operativo a favore dei cittadini e dei facilitatori digitali, anche al fine di supportare e potenziare le attività formative presso i PDF pugliesi in funzione del raggiungimento del target finale entro il 31.12.2025;
- in data 10/01/2025 il direttore del Laboratorio CINI CFC ha trasmesso a mezzo PEO la proposta di attività da svolgere in collaborazione con la Regione Puglia per la realizzazione del progetto denominato *'Cyberaware: inclusione e sicurezza digitale per tutti'*, per l'importo di € 90.000,00, i cui obiettivi, contenuti, modalità e tempistiche di attuazione sono illustrati nella scheda progettuale allegata alla presente proposta, quale parte integrante dello schema di convezione operativa da approvare;
- le spese per la suddetta convenzione operativa trovano copertura nel finanziamento del progetto regionale PNRR "Punti di Facilitazione Digitale" previa riprogrammazione delle somme non accertate e non impegnate negli esercizi finanziari precedenti.

Ciò premesso, considerato che:

- a fronte delle risorse complessivamente stanziati in bilancio con le citate D.G.R. n.59/2023, n.140/2024 e n.1155/2024 sui capitoli di competenza della Misura 1.7.2. PNRR, ad oggi risultano complessivamente accertate e impegnate somme pari ad € 10.060.502,00 corrispondenti alle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte nel corso degli precedenti sugli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025 e 2026, determinandosi pertanto la necessità di riprogrammare risorse per complessivi € 118.502,00.

Alla luce quanto sopra premesso e considerato, è necessario provvedere, con il presente atto:

- autorizzare, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per riprogrammare le somme non accertate e non impegnate per complessivi € 118.502,00, sui capitoli in parte entrata e in parte spesa a valere sul PNRR - MISURA 1.7.2 *'Reti di facilitazione digitale'*, per i quali permangono i presupposti giuridici degli stanziamenti inizialmente effettuati con la citata DGR 59/2023, al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria alla stipula della suddetta convezione operativa con il CINI ed alle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio, con esigibilità nel bilancio annuale 2025 e nel triennio 2025-2027, come meglio dettagliato nella sezione *"Copertura finanziaria"* del presente atto;
- ad approvare lo schema di Convenzione operativa (ALLEGATO A) da stipulare con il CINI per la realizzazione del progetto denominato *'Cyberaware: inclusione e sicurezza digitale per tutti'*, nell'ambito del vigente Accordo di collaborazione richiamato in premessa;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del

vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n.26 del 20/01/2025, come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - 03 SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei Conti finanziario	Variazione (Euro)	
				E.F. 2025 competenza e cassa	E.F. 2026 competenza
E2041010	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub-Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 118.502,00	- 7.600,00

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri n.65 del 24/062022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2." ed Accordo di Collaborazione stipulato in 12/01/2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Transizione Digitale.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione	
				E.F. 2025 Competenza e Cassa	E.F. 2026 Competenza
U0108025	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub- Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.8	U.1.04.01.02.000	+ 118.502,00	-
U0108026	PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub-	1.8	U.1.03.02.99.000	-	- 7.600,00

	Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" – Spese per altri servizi				
--	--	--	--	--	--

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ai successivi atti di accertamento in entrata, impegno e di liquidazione della spesa provvede con proprie determinazioni il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese.


Tutto quanto sopra premesso, considerato e rilevato, con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 4, co.4 -lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di :

1. **di prendere atto** di quanto esposto nel Documento Istruttorio, che qui s'intende integralmente riportato, quale parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs.n.118/2011 ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, per riprogrammare le somme non accertate e non impegnate per complessivi € 118.502,00, sui capitoli in parte entrata e in parte spesa a valere sul PNRR - MISURA 1.7.2 'Reti di facilitazione digitale', per i quali permangono i presupposti giuridici degli stanziamenti inizialmente effettuati con la citata DGR 59/2023, al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria alla stipula della suddetta convezione operativa con il CINI ed alle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio, con esigibilità nel bilancio annuale 2025 e nel triennio 2025-2027, come meglio dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e smi.;
5. **di approvare** lo schema di Convenzione operativa, corredata di scheda progettuale (ALLEGATO A), quale parte integrante del presente provvedimento da stipulare con il CINI per la realizzazione del progetto denominato 'Cyberaware: inclusione e sicurezza digitale per tutti', nell'ambito del vigente Accordo di collaborazione richiamato in premessa;
6. **di delegare** il Dirigente della Sezione regionale 'Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese' a sottoscrivere, in nome e per conto dell'amministrazione regionale, la suddetta Convenzione operativa, autorizzando lo stesso ad apporvi modifiche non sostanziali eventualmente ritenute necessarie in fase di perfezionamento;

7. **di demandare** al Dirigente della Sezione regionale 'Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese' l'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili consequenziali alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione della spesa;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del competente ufficio regionale, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, a cura della Sezione regionale proponente.
9. **di notificare** il presente provvedimento al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI, a cura della Sezione regionale proponente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile EQ "Trasformazione digitale degli EE.LL."

(Simona Ruggiero) _____
 Simona Ruggiero
04.02.2025 18:55:15
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione regionale 'Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese'

(Vito Bavaro) _____
Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
04.02.2025 19:21:17 GMT+02:00

La Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.,

non ravvisa

osservazioni da riportare alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico"

(Gianna Elisa Berlingero) _____
 Gianna Elisa
Berlingero
06.02.2025
12:43:44
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Propone


alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

(Alessandro Delli Noci) _____
 Alessandro Delli Noci
06.02.2025 15:01:08
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Elisabetta Viesti
07.02.2025
11:51:21
GMT+02:00

Vito Bavaro
 Regione Puglia
 Dirigente
 06.02.2025 15:26:41
 GMT+02:00



Finanziato
 dall'Unione europea
 NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
 PER LA TRASFORMAZIONE
 DIGITALE



REGIONE PUGLIA



ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (SI SEGUITO DENOMINATO "CINI"), GIUSTA DGR n. 659/2022

SCHEMA

DI CONVENZIONE OPERATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' di FORMAZIONE e FACILITAZIONE DIGITALE, denominato "CyberAware: Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti" da realizzare nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 - "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" della Regione Puglia. CUP n. B39I23000120006.

TRA

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dall'Ing. Vito Bavaro, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione Operativa, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 177

E

il **Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (di seguito denominato "CINI")**, con sede legale in via Ariosto 25 – Roma 00185, P.I. e C.F.03886031008, PEC: consorzio.cini@legalmail.it, rappresentato dal Presidente, Ernesto DAMIANI, domiciliato per la carica presso la sede CINI;

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "le Parti",

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali";
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'art.5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241 che prevede: "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n.2021/24;
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1 che ha modificato l'art.11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".
-
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- l’art.6 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso la Ragioneria Generale dello Stato quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l’art.9, primo comma, del medesimo Decreto, che prevede: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L.6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.”*;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia”*, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestones e Target, contenute negli allegati alla suddetta Decisione di esecuzione del Consiglio, relativa alla *“Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d.tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del succitato Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n.156 e in particolare l’art.10 recante *“Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- la Circolare del 30/12/2021, n.32 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”* e relativa Guida allegata;
- la Circolare del 31/12/2021, n.33 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- la Circolare del 18/01/2022, n.4 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Indicazioni Operative circa l’applicazione dell’articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021”*;
- la Circolare del 29/04/2022, n.21, del Ministero dell’economia e delle finanze, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

- il Decreto-Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;
- la Circolare del 21/06/2022, n.27, del Ministero dell’economia e delle finanze, avente ad oggetto *“Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65/2022-PNRR del 24/06/2022 di approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle Linee Guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21/06/2022;
- la Circolare del 4/07/2022, n.28 della Ragione Generale dello Stato recante: *“Controllo di regolarità amministrativo e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - Prime indicazioni operative”*;
- il Manuale di attuazione della Politica antifrode - All. 36 del Sistema di gestione e controllo dell’Unità di Missione PNRR - approvato con decreto del Coordinatore n. 5 del 12 agosto 2022;
- le *‘Linee Guida per i Soggetti Attuatori’* individuati tramite Accordi ai sensi dell’art.5, comma 6, del D.lgs.n.50/2016, predisposte dall’Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito, per brevità, DTD)
- la Circolare del 26/07/2022, n.29 della Ragione Generale dello Stato recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;
- la Circolare dell’11/08/2022 n.30 della Ragioneria Generale dello Stato recante: *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* e ss.mm.ii.;
- la Circolare del 17/10/2022, n.34 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- la Circolare del 15/09/2023 n.27 agosto 2022 della Ragione Generale dello Stato recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;
- la Circolare del 22/12/2023, n.35 Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *‘Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune’*;
- la Circolare MEF del 14/04/2024 n.13, recante *‘Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT’*;
- la Circolare MEF del 24 aprile 2023 n.19, recante *‘Utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU’*.
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n.124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n.162, recante *«Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione»*;
- il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n.19, recante *‘Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)’*, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 aprile 2024 n.56’;
- la Circolare MEF del 28 marzo 2024, n. 13, recante *‘Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241’*;

- le Circolari DTD-UdM n.7 del 11/03/2024 e n.8 del 13/05/2024, recante ulteriori specificazioni in merito all'art.2 D.L. 19/2024, convertito in legge n.56/2024;
- la Circolare DTD-UdM n.11 del 23.09.2024 Circolare n. 11 - Accelerazione della spesa e rendicontazione;
- Il Decreto MEF del 6 dicembre 2024, recante 'Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR'

RICHIAMATI:

- la nota prot.DTD_PNRR-1727-P del 27/09/2022, pervenuta a mezzo PEC, con cui il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito per brevità DTD):
 - individuava, tra le altre, la Regione Puglia quale soggetto attuatore della Misura 1.7.2, alla quale viene destinato l'importo di Euro 10.178.502,00, IVA inclusa, all'interno dell'importo complessivo destinato dal PNRR a tale intervento;
 - chiedeva alla Regione Puglia di elaborare ed inviare, entro i successivi 45 giorni, il Piano Operativo regionale dell'intervento PNRR di che trattasi, con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target stessi, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle risorse da assegnare;
- la Deliberazione n.1526 del 7 novembre 2022, con cui la Giunta regionale della Puglia:
 - ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con il DTD ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., corredato del relativo Piano Operativo regionale, denominato "La facciamo facile?", elaborato dal Dipartimento regionale Sviluppo Economico - Sezione regionale Trasformazione Digitale sulla base delle Linee Guida approvate con in citato Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65/2022;
 - ha delegato il Dirigente della Sezione regionale 'Trasformazione Digitale' (oggi ridenominata 'Crescita Digitale delle Persone, del territorio e delle Imprese), afferente a Dipartimento regionale Sviluppo Economico, a sottoscrivere in nome e per conto dell'amministrazione regionale il suddetto Accordo ed autorizzando lo stesso ad apporvi eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
- il messaggio PEC pervenuto all'indirizzo protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it in data 30/12/2022, acquisito in data 12/01/2023 al protocollo n.24 della Sezione regionale Trasformazione Digitale, con cui il DTD ha trasmesso la copia del suddetto Accordo di collaborazione, sottoscritto digitalmente Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico, su delega del Capo Dipartimento pro tempore, dott. Angelo Borrelli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2022, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento ai fini dell'acquisizione della controfirma regionale;
- la nota prot.r.puglia/AOO_193/PROT/12/01/2023/0000025, inviata a mezzo PEC, con cui il suddetto Accordo, sottoscritto digitalmente dal Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale, è stato restituito al DTD;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.59 del 6/02/2023, con cui è stata approvata la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33 del 29/12/2022 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27/2023, per lo stanziamento delle suddette nuove risorse, per complessivi € 10.178.502,00, a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività definite nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2 di che trattasi;
- la nota prot.1789 del 22/12/2023 con cui l'amm.ne regionale ha proposto al DTD modifiche non sostanziali al Piano Operativo regionale relativamente alla rimodulazione della milestone e dei target di progetto 2023;
- la nota prot. 000144-P-15/01/2024, trasmessa a mezzo PEC in data 16 gennaio u.s., con cui il DTD, in qualità di amministrazione titolare dell'intervento, ha approvato le suddette modifiche;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.140 del 19/02/2024, con cui è stata approvata la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria per la gestione operativa dei punti di facilitazione già attivi nonché per l'attivazione di 13 punti di facilitazione e gestire nell'ambito della Misura 1.7.2 di che trattasi;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1155 del 07/08/2024 con cui è stata approvata la variazione compensativa al Bilancio 2024-2026 onde consentire l'attivazione dei punti di facilitazione digitali nelle

sedute regionali, autorizzando la Struttura Speciale 'Comunicazione Istituzionale' ad operare sui relativi capitoli di spesa;

DATO ATTO CHE:

- il Piano operativo regionale di cui alla succitata DGR 1526/2022 prevede un modello di governance di tipo 'misto' e multilivello, che comprende sia attività a titolarità regionale (comunicazione-animazione, coordinamento territoriale- eventi informativi, realizzazione di moduli di formazione digitale di base aggiuntiva/mirata, attivazione di punti 'bandiera' di facilitazione digitale presso le sedi regionali, tra cui il Consiglio regionale) sia attività a regia regionale (da realizzare tramite accordi di collaborazione con le agenzie regionali ARESS e ARPAL e/ altri enti pubblici, università, ecc.), e/o Avvisi non competitivi rivolti ai Comuni aggregati in Ambiti Territoriali;
- nell'ambito delle attività a titolarità regionale, il suddetto piano operativo prevede il coinvolgimento del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica-CINI, tramite convenzione operativa da stipulare nell'ambito del vigente Accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Puglia su temi di interesse comune relativi allo sviluppo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) - per la progettazione ed erogazione (in presenza o da remoto) di specifici moduli ed eventi formativi, a favore dei facilitatori e dei destinatari finali, i cui contenuti saranno declinati in base alle peculiarità territoriali e locali di riferimento ed ai relativi fabbisogni individuati.

ATTESO CHE:

- in attuazione della D.G.R. 11 maggio 2022, n.659, le Parti hanno sottoscritto in data 9/06/2022, un Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede, tra l'altro, la possibilità della stipula di Convenzioni operative (nel prosieguo denominati C.O.), avente ad oggetto l'avvio di una collaborazione per:
 - a) l'individuazione e lo sviluppo di azioni di coordinamento, programmazione, diffusione di buone pratiche e divulgazione nel settore del digitale e delle ICT;
 - b) la realizzazione di progettualità congiunte negli ambiti afferenti la missione e le aree tematiche del CINI, con riferimento particolare, ma non esclusivo, al dominio del Laboratorio CFC;
 - c) mettere a valore la mission e gli obiettivi dei due soggetti contraenti nel settore digitale, rinviando la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici ad appositi Accordi attuativi.
- all'articolo 5 dell'Accordo ("Convenzioni operative") è previsto che *"Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate. Le Convenzioni operative dovranno contenere le descrizioni specifiche in merito a: a) attività da svolgere; b) obiettivi da realizzare; c) termini e condizioni di svolgimento; d) tempi di attuazione; e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti; f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione. Le Convenzioni operative potranno disciplinare anche i diritti di proprietà intellettuale, i copyright, i marchi eventualmente derivanti dalle attività condotte ed ogni altro aspetto che le parti riterranno opportuno"* e al successivo articolo 6 comma 2 ("Risorse") che *"Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni operative di cui all'Art.5"*;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge del 7 agosto 1990, n 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* stabilisce espressamente all'art. 15 che *"anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- L'art. 7 comma 4 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*
- risulta, quindi, legittima la stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;
 - in data 27/11/2024 si è svolto, in modalità da remoto, un incontro tecnico-operativo tra i referenti del CINI e della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, volto a condividere contenuti, modalità e tempistiche di realizzazione delle suddette attività previste nel Piano Operativo a favore dei cittadini e dei facilitatori digitali, anche al fine di supportare e potenziare le attività formative presso i PDF pugliesi in funzione del raggiungimento del target finale entro il 31.12.2025.
 - in data 10/01/2025 il prof. Giuseppe Pirlo, direttore del Laboratorio CINI CFC, ha trasmesso a mezzo PEO la proposta di attività da svolgere in collaborazione con la Regione Puglia per la realizzazione del progetto denominato 'Cyberaware: inclusione e sicurezza digitale per tutti', i cui obiettivi, contenuti, modalità e tempistiche di attuazione sono illustrati nella scheda progettuale allegata alla presente Convenzione (ALLEGATO A.1.), per formarne parte integrante;
 - la Regione Puglia ha condiviso il piano delle attività di cui alla suddetta proposta progettuale, per l'importo di € 90.000,00, sulla cui base sarà impegnata la spesa a valere sulle risorse del PNRR Missione 1 Componente 1 Intervento 1.7.2 "Rete dei Punti di Facilitazione digitale"; sulle risorse della Misura 1.7.2. del PNRR;

PRESO ATTO:

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. ____del _____, con cui è stato approvato il presente schema di Convenzione Operativa (C.O.), ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e CINI, ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritto in data 9/06/2022.
- la determinazione dirigenziale della Regione Puglia N._____ del _____ del Registro delle Determinazioni della AOO 193 con la quale sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della presente Convenzione.
- la Delibera della Giunta Amministrativa del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica n. ____del____con cui è stato approvato lo schema della presente Convenzione operativa, da sottoscrivere con Regione Puglia nell'ambito del PNRR M1C1 1.7.2 'Reti di Facilitazione Digitale'.

TANTO PREMESSO, VISTO, PRESO ATTO E CONSIDERATO**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****ART 1 - VALORE DELLE PREMESSE.**

Le considerazioni poste in premessa, inclusi riferimenti normativi comunitari e nazionali, le Circolari e Linee Guida MEF e UdM c/o DTD, nonché tutti i provvedimenti regionali ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione Operativa (C.O.)

Le Parti confermano che, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.lgs. 36/2023, con la presente C.O. non intendono in alcun modo dare corso ad attività di natura imprenditoriale di produzione o scambio di beni e servizi ma solamente soddisfare comuni fini istituzionali.

ART. 2 - FINALITÀ DELLA CONVENZIONE OPERATIVA.

La presente Convenzione Operativa, in attuazione dell'accordo di collaborazione ex art.15 della L. 241/90 sottoscritto in data 9/06/2022, giusta richiamata DGR 659/2022, è finalizzata a regolamentare la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione del progetto denominato "*CyberAware: Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti*" (ALLEGATO A.1.) allo scopo di perseguire e promuovere le finalità e gli obiettivi già definiti nel richiamato Piano Operativo regionale, a valere sulle risorse del PNRR M1C1 1.7.2

ART. 3 – OGGETTO e CUP.

La presente C.O. costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento dell'obiettivo volto alla realizzazione della attività previste nella progettualità allegata alla presente per costituirne parte integrante (ALLEGATO A.1.).

Trattandosi di collaborazione rientrante nel progetto di titolarità regionale di cui modello di governance del succitato Piano Operativo regionale, esse afferiscono al CUP n. **B39I23000120006**.

ART. 4 – IMPEGNI TRA LE PARTI.

Nello svolgimento dell'attività di rispettiva competenza, le Parti si impegnano a rispettare i termini indicati nella presente Convenzione e nel progetto ALLEGATO A.1., nonché ad utilizzare forme di collaborazione e di stretto coordinamento per il raggiungimento delle finalità comuni indicate al precedente art.2, rimuovendo ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento delle stesse.

Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di rispettiva competenza definite nella presente convenzione e nell'allegato progetto "*CyberAware: Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti*", che si impegnano ad eseguire nel pieno rispetto della pertinente normativa comunitaria e nazionale, in ottemperanza agli indirizzi, direttive e Linee Guida fornite dal DTD e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità al Piano Operativo regionale di cui alla richiamata DGR 1526/2022, all'Accordo di collaborazione di cui alla richiamata DGR 659/2022.

Le Parti si obbligano ad adempiere agli adempimenti di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie e nazionali, in tema di anticiclaggio, prevenzione e contrasto della corruzione e delle frodi, nonché in materia di conflitto d'interessi, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, tracciabilità delle spese e mitigazione del rischio di doppio finanziamento, recupero e restituzione di fondi indebitamente assegnati, in attuazione dei regolamenti e delle misure già adottate da ciascuna Parte, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR, con particolare riferimento alle Linee Guida e Circolari UdM –DTD e MEF, richiamate in premessa e successive modifiche e/o integrazioni.

7. Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, l'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale nell'esecuzione del presente Accordo, nonché la regolarità amministrativo – contabile delle spese effettuate a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR con particolare riferimento alle Linee Guida e Circolari UdM –DTD e MEF, richiamate in premessa e successive modifiche e/o integrazioni.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. 'Reti di facilitazione digitale'.

Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

Le Parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

Le Parti dichiarano che le prestazioni svolte per la realizzazione delle attività oggetto della presente C.O. sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

In tal senso:

- La **Regione Puglia** si impegna a:
 - a) fornire a CINI tutte le indicazioni ed informazioni necessarie a realizzare le attività assegnate;
 - b) assolvere la funzione di coordinamento e supervisione in relazione all'intero ciclo di vita dell'intervento, al fine di assicurarne l'integrazione con l'intero progetto regionale;
 - c) contribuire alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - d) favorire la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
 - e) rendere disponibili le risorse economiche necessarie allo sviluppo della progettualità allegata, entro i limiti definiti al successivo articolo 5;
 - f) mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative necessari alla realizzazione della progettualità allegata;
 - g) definire eventuali indicazioni operative, anche in materia di trattamento dati e privacy, che dovranno essere rispettate dal CINI nell'esecuzione delle attività, ferma restando l'autonomia scientifica e metodologica del Consorzio;
 - h) autorizzare il personale incaricato dal CINI a condurre le attività assegnate.

- Il **CINI** si impegna a:
 - a) realizzare le attività di propria competenza previste nella presente Convenzione operativa, rispettandone modalità, tempi, obiettivi intermedi e finali, risultati attesi e budget (così come esplicitato nel progetto "CyberAware: Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti", Allegato A alla presente C.O.);
 - b) avviare le attività entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione operativa e concluderle entro il 31/12/2025;
 - c) rispettare nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
 - d) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse PNRR M1C1 intervento 1.7.2
 - e) riconoscere il carattere riservato di qualsiasi informazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi documento, informazione, materiale, know-how, ecc.) indicata come confidenziale scambiata in esecuzione della presente C.O. (di seguito "Informazione Confidenziale") e conseguentemente si impegna a:
 - a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi Informazione Confidenziale trasmessa dalla Regione Puglia;
 - b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi Informazione Confidenziale trasmessa per fini diversi da quanto previsto dalla presente C.O.;
 - c. custodire tali informazioni e non renderle accessibili a terzi.

Le parti individuano i seguenti referenti del progetto.

- **Regione Puglia:** ing. Vito BAVARO, responsabile regionale del progetto Punti di Facilitazione digitale (email: v.bavaro@regione.puglia.it)

- **CINI:** Prof.ssa Lerina AVERSANO, Università degli Studi di Foggia – CINI Laboratorio CFC (email: lerina.aversano@unifg.it)

ART. 5 - TRASFERIMENTI FINANZIARI TRA LE PARTI

Per la realizzazione delle attività previste dalla presente C.O. la Regione Puglia riconosce al CINI risorse finanziarie nella misura massima di € 90.000 (novantamila/00 euro), a titolo di contributo per mero ristoro delle spese sostenute, a valere sui fondi PNRR M1C1 Intervento 1.7.2 ed in ottemperanza alle regole di rendicontazione del programma.

Non determinando alcun pagamento a titolo di corrispettivo, tale contributo non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, difettando il requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché le relative attività sono esercitate in veste di pubblica autorità, senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972).

Il CINI è tenuto ad utilizzare tale contributo integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto della presente C.O..

La Regione provvederà a trasferire al CINI le suddette risorse finanziarie, fino a concorrenza massima dell'importo su indicato, con le seguenti modalità:

- 1° tranche: anticipo del 50% entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo;
- tranche intermedie: ristoro delle somme spese, con cadenza almeno bimestrale previa verifica dell'avanzamento fisico del progetto fino alla concorrenza dell'importo complessivo conguaglio finale al 31/12/2025.

Previo richiesta motivata in relazione all'andamento della spesa rispetto all'anticipo, il CINI potrà rendicontare e ricevere ristoro delle spese anche prima delle predette scadenze.

Stanti le suddette modalità di trasferimento delle risorse, il CINI emetterà nota di debito allegando alla stessa la documentazione, tecnica ed amministrativo contabile di spesa necessaria al ricevimento del rimborso da parte dell'ente regionale (relazione tecnica descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, copia degli output realizzati, nonché la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute e ogni altra documentazione richiesta dal PNRR M1.7.2.).

I trasferimenti a favore del CINI saranno effettuati mediante bonifico bancario intestato a Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica: _____

Detti trasferimenti di risorse saranno disposti dalla Regione Puglia, di norma, nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta di anticipazione/rimborso e l'erogazione degli stessi è in ogni caso subordinata all'esito positivo dei controlli e delle verifiche regionali effettuate sulla documentazione tecnica (attività svolte nel periodo) e sul rendiconto di spesa presentato, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'importo massimo finanziato. A tal riguardo, la Regione Puglia, con comunicazioni a mezzo PEC potrà dettagliare le istruzioni o chiarimenti in merito alle modalità di rendicontazione e pagamento delle spese sostenute sulla base della modulistica predisposta per il progetto e delle linee guida del DTD.

La Regione, in qualità di Soggetto Attuatore ha potere di verifica e controllo, anche in loco, su tutte le attività poste in essere dal CINI e sulla correttezza delle spese da quest'ultimo effettuate per la realizzazione del progetto ALLEGATO A.1.lla presente C.O..

Dette verifiche potranno essere effettuate in qualunque momento nel corso dell'esecuzione della presente C.O. e anche a posteriori e il CINI si impegna ad assicurare, con il proprio personale, la massima collaborazione nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.

Qualora dalle suddette verifiche emergano irregolarità sostanziali nelle procedure effettuate per la realizzazione dell'intervento di cui al progetto ALLEGATO A.1.lla presente C.O., ivi incluso il mancato rispetto delle condizionalità, dei principi trasversali e del DSNH di cui agli articoli precedenti, La Regione Puglia procederà al recupero totale o parziale delle somme erogate a favore del CINI.

Le verifiche e i controlli di cui al presente articolo non sollevano, in ogni caso, il CINI dalla piena ed esclusiva responsabilità civile, amministrativa e contabile circa la legittima e regolare esecuzione delle attività progettuali descritte nel progetto allegato alla presente C.O..

ART. 6 - DURATA E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE OPERATIVA.

La presente Convenzione Operativa ha durata fino al 31/12/2025, salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento del progetto e realizzazione dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono.

In caso di proroga del Piano Operativo regionale relativo alla Misura 1.7.2. del PNRR "Reti di facilitazione digitale" la presente C.O. potrà essere prorogata anch'essa, per la medesima durata, laddove ritenuto necessario di comune accordo tra le parti.

Per comprovate motivazioni le Parti possono recedere dalla presente C.O. con un preavviso di 3 (tre) mesi da comunicare per iscritto e, al verificarsi di tale circostanza, si accorderanno sulle modalità di conclusione delle attività in corso di svolgimento prima della comunicazione di recesso da effettuarsi mediante PEC.

Entro i limiti dell'importo massimo stabilito all'art.5 della presente C.O. potranno essere apportate, successivamente alla sottoscrizione della presente C.O., modifiche e/o integrazioni non sostanziali al progetto, "CyberAware: Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti", di cui all'ALLEGATO A.1., da concordarsi tra le parti tramite scambio di comunicazioni a mezzo PEC, motivate da esigenze sopravvenute,

Gli indirizzi PEC delle Parti sono i seguenti:

- Per CINI: consorzio.cini@legalmail.it

- Per Regione Puglia: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 2010 e s.m. tutte le operazioni contabili devono riportare il CUP di progetto indicato all'art.3.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente C.O. e del progetto allegato, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Le parti della presente C.O., nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui alla presente C.O. ed al progetto allegato.

Ciascuna delle Parti garantisce che vengano rispettati gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii..

ART. 10 – CONTROVERSIE

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione della presente C.O. e al progetto allegato..

Per quanto non previsto nella presente C.O., valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione della presente C.O. e che non siano risolte in via amichevole tra le Parti sarà competente il Foro di Bari.

ART. 11 - SOTTOSCRIZIONE

La presente C.O., ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990 viene stipulata in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Preso atto delle finalità istituzionali dell'Accordo Quadro e della presente Convenzione Operativa, poiché trattasi di trasferimento di risorse finanziarie per rimborsi nell'ambito di accordi di collaborazione tra soggetti pubblici, l'operazione non è da considerarsi rientrante nelle cessioni di beni, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/72.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica.

Per il **Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica ("CINI")**

Il Presidente _____

Per la **Regione Puglia,**

Il Dirigente della Sezione _____

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

1. A.1.- Progetto 'CyberAware: Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti'

ALLEGATO A.1.**PROGETTO 'CyberAware: Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti'**

Il progetto, da realizzare a cura del CINI - Laboratorio CFC – Competenze Digitali, Formazione, Certificazioni nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 - "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE", in virtù dell'Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale ed allegato Piano Operativo, ha la finalità di rendere comprensibili e applicabili i concetti di sicurezza digitale a una platea ampia e diversificata di cittadini/utenti della rete, si pensi a titolo di esempio a una persona anziana che impara a riconoscere un'email di phishing o a una famiglia che scopre come proteggere la propria rete domestica. CyberAware mira a fornire questo tipo di esperienze formative per la cybersicurezza dei cittadini/utenti.

Il progetto prevede:

- 1) Tre eventi principali in presenza che saranno organizzati nelle città di **Bari, Foggia e Lecce**, offrendo attività specifiche per diverse esigenze: laboratori pratici su password sicure, simulazioni per riconoscere truffe online, e workshop per le famiglie. Ogni evento sarà un'esperienza interattiva e inclusiva, con un'attenzione particolare agli anziani e alle persone con disabilità;
- 2) Una serie di incontri secondari (circa 10), che potranno essere organizzati sia online che in presenza, che permetterà di raggiungere altre comunità pugliesi attraverso i punti di facilitazione digitale. Questi incontri approfondiranno temi pratici come l'uso sicuro dei social network, la protezione dai malware. Nell'ambito di queste iniziative sarà anche possibile fornire risposte dirette ai dubbi dei cittadini in termini di sicurezza cibernetica.

Con un focus su semplicità, inclusione e praticità, **CyberAware** si pone l'obiettivo di migliorare le competenze e aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della sicurezza informatica, con particolare attenzione alle fasce più fragili.

Si sottolinea che quanto previsto dal progetto CyberAware è allineato con gli obiettivi e le attività delineate nel programma regionale *Punti di Facilitazione Digitale* della Regione Puglia e rientra quindi pienamente nell'ambito della misura nazionale 1.7.2 del PNRR. In particolare, le azioni di sensibilizzazione e supporto alla trasformazione digitale, oggetto di CyberAware, si integrano perfettamente con le finalità di promozione dell'innovazione, della sicurezza digitale e della digitalizzazione dei cittadini, in linea con le strategie regionali e nazionali di sviluppo digitale.

Nel seguito è riportata una descrizione tentativa delle attività progettuali

Evento 1: " Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti " - Bari

Luogo: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Aula Magna – Palazzo ex Poste - Sala Leogrande

Durata: 3 ore circa

Data suggerita: Aprile 2025

Evento 2: " Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti " - Foggia

Luogo: Biblioteca Provinciale Magna Capitanza

Durata: 3 ore circa

Data suggerita: Giugno 2025

Evento 3: " Inclusione e Sicurezza Digitale per Tutti " - Lecce**Luogo:** Ex Convitto Palmieri**Durata:** 3 ore circa**Data suggerita:** Settembre 2025

Eventi secondari (10 circa)

Gli eventi secondari, sia online che in presenza, saranno realizzati nei punti di facilitazione digitale già attivi sul territorio pugliese o in opportune sedi concordate con i Soggetti Sub-Attuatori degli stessi punti. Saranno preferibilmente utilizzate piattaforme di videoconferenza accessibili e spazi fisici come i centri per l'impiego o le biblioteche comunali per ospitare piccoli gruppi.

Luogo: Da definire / Online**Durata:** 3 ore circa**Data suggerita:** da Aprile 2025 a Settembre 2025

Note:

- i) gli eventi nelle tre principali città saranno realizzati per quanto riguarda Bari e Lecce in collaborazione con i due punti di facilitazione digitale gestiti direttamente dalla Regione e per quanto riguarda Foggia in collaborazione con il punto di facilitazione presso UniFoggia
- j) gli eventi si configurano come eventi di facilitazione di gruppo, in presenza o a distanza come previsto dal progetto regionale "Punti di Facilitazione Digitale" a supporto ed integrazione delle attività di facilitazione dei punti già attivi
- k) il materiale predisposto e le registrazioni degli eventi saranno rese disponibili a tutti i punti di facilitazione.

Obiettivi formativi:

Gli eventi inizieranno con una sessione introduttiva sulla cybersecurity, focalizzandosi su concetti base come la gestione delle password, il riconoscimento delle email di phishing, e l'importanza degli aggiornamenti software. Un focus specifico sarà orientato alle truffe online e alla protezione dei dati personali. Saranno illustrati in particolar modo i metodi più comuni utilizzati dai cybercriminali per ingannare le vittime, specialmente con riferimento alle fasce più fragili della popolazione. Saranno infine trattati il concetto di privacy online e l'uso responsabile dei social media, nonché il tema della protezione della rete domestica, con consigli pratici su come configurare router sicuri e limitare l'accesso ai dispositivi.

Attraverso simulazioni interattive, i partecipanti potranno esercitarsi nel riconoscere tentativi di frode digitale e apprendere strategie per proteggere i propri dati sensibili.

In ogni evento sarà dato spazio ad un "Question Time" con esperti per rispondere alle domande dei cittadini.

Obiettivi:

- Fornire strumenti pratici per la protezione personale online.
- Ridurre il rischio di truffe digitali tra i cittadini.
- Favorire lo sviluppo di abitudini di navigazione digitale sicure.
- Sensibilizzare i cittadini sull'importanza della privacy e delle buone pratiche online.
- Introduzione all'uso sicuro dei social network.
- Protezione dai malware attraverso software antivirus gratuiti.

Monitoraggio e Valutazione degli eventi:

Ogni evento sarà valutato tramite opportuni questionari di gradimento e statistiche sulla partecipazione. Si procederà inoltre alla registrazione dei cittadini sulla piattaforma FACILITA in raccordo con i Soggetti Sub-Attuatori coinvolti

Piano dettagliato dei costi

Fase 1: Pianificazione (Gennaio-Marzo 2025)

Descrizione: Pianificazione iniziale delle attività, definizione degli obiettivi formativi di dettaglio, identificazione dei relatori, creazione dei materiali didattici e promozionali.

Attività	Costo stimato (€)
Definizione contenuti formativi	3.000
Identificazione e coinvolgimento relatori	6.000
Pianificazione logistica/strumentazione	4.000
Creazione materiali e didattici	7.000
Collaborazione con associazioni locali per la diffusione delle iniziative	2.000

Totale Fase 1: 22.000 €

Fase 2: Esecuzione Eventi (Maggio-Settembre 2025)

Descrizione: Realizzazione dei tre eventi principali in presenza e degli incontri secondari online/in presenza nei punti di facilitazione digitale.

Attività	Costo stimato (€)
Evento 1 (Bari)	15.000
Evento 2 (Foggia)	15.000
Evento 3 (Lecce)	15.000
Organizzazione eventi secondari (10)	17.000

Totale Fase 2: 62.000 €

Fase 3: Monitoraggio e Valutazione (Ottobre-Dicembre 2025)

Descrizione: Analisi dei dati raccolti, valutazione dei risultati, e stesura del rapporto finale. La fase comprende la raccolta dei questionari di gradimento, l'elaborazione delle statistiche e

Attività	Costo stimato (€)
Raccolta dati di partecipazione	3.000
Analisi dei questionari	3.000

Totale Fase 3: 6.000 €

Piano Complessivo dei Costi

Fase	Costo stimato (€)
Fase 1: Pianificazione	22.000
Fase 2: Esecuzione	62.000
Fase 3: Valutazione	6.000

Totale Costo Progetto: 90.000 €

GANTT (Gennaio 2025 - Dicembre 2025)

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Fase 1: Pianificazione												
Definizione contenuti formativi e relatori												
Pianificazione logistica eventi principali												
Coordinamento eventi secondari												
Creazione materiali didattici												
Collaborazione con associazioni locali per la diffusione delle iniziative												
Fase 2: Esecuzione Eventi												
Evento 1: Bari												
Evento 2: Foggia												
Evento 3: Lecce												
Organizzazione eventi secondari (incontri vari)												
Fase 3: Monitoraggio e Valutazione												
Raccolta dati partecipazione												
Analisi questionari e redazione rapporto												

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2025/00001
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 1155/2024 - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	8	Statistica e sistemi informativi				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		
TOTALE Programma	8	Statistica e sistemi informativi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	118.502,00 118.502,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
04.02.2025 19:22:40
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2025	1	06.02.2025

DGR 1526/2022.PNRR M1C1 INV.1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE.DGR N.659/2022.ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L#INFORMATICA (CINI) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA PER ATTIVITÀ DIFORMAZIONE E FACILITAZIONE.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL'ART.51 C.2 D.LGS.118/2011 SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA **ELISABETTA VIESTI**


07.02.2025
11:47:40
GMT+02:00

